

Eventi

Eventi Da domani e fino al 30 novembre, mostre fotografiche, letture del portfolio, seminari e workshop. Tante novità, sette diversi spazi espositivi sparsi per la Capitale e decine di artisti provenienti da tutto il mondo

Renata De Renzo

Esposizioni, letture del portfolio, seminari e workshop. A Roma, dal 30 settembre al 30 novembre, torna Fotoleggendo, la manifestazione capitolina organizzata dall'associazione culturale Officine Fotografiche. Da San Lorenzo a Ostiense, passando per Trastevere e la Garbatella, quest'anno saranno numerosi gli eventi in programma ma soprattutto i nuovi spazi per la fotografia: Mandeep photography and beyond, 10b photography, l'Istituto superiore di fotografia e comunicazione integrata e quello Superiore antincendi, cui si aggiungono la nuova sede di Officine Fotografiche, e due prestigiosi musei, la Centrale Montemartini e il Museo di Roma in Trastevere. Protagonisti i maestri dell'obiettivo e i giovani professionisti, che con diversi linguaggi espressivi spazieranno dal reportage al concettuale, fino al multimediale. Ai sette vernissage, con artisti provenienti da tutto il mondo, si aggiungono decine di eventi satellite tra workshop, seminari, show multimediali e presentazioni editoriali. Tra gli ospiti il celebre Franco Fontana, protagonista assoluto della fotografia creativa italiana. Saranno 42 le sue opere, in mostra dal primo ottobre al Museo di Roma in Trastevere, per ripercorrere le tappe salienti di una vicenda creativa iniziata alla fine degli anni Sessanta e proseguita con straordinario successo fino a oggi. Franco Pagetti presenterà invece Afghanistan dall'alto, un volo sull'Afghanistan, lontana dall'orrore della guerra, mentre Christopher Morris ha ripercorso le tappe salienti della storia politica degli Stati Uniti, dalla fine dell'era di Bush alla nuova America di Obama. Quattordici le mostre e le proiezioni realizzate dai collettivi fotografici, tra le quali spiccano quelle di Olivier Culmann del collettivo francese Tendance Floue che si è immerso nel mondo ip-

Passeggiate romane con gli autori di Foto Leggendo



Fault Lines Turchia/est/ovest, un'indagine di George Georgiou

notizzato degli spettatori del piccolo schermo e dell'italiano TerraProject Photographers, un lavoro che documenta le aree non ancora bonificate dall'uranio impoverito, retaggio della guerra nella ex Jugoslavia. Gli sguardi vanno dall'attualità più immediata di "Mazara del Vallo" realizzato da Lorenzo Maccotta alla Turchia di George Georgiou, fino all'Iran raccontato da Pietro Masturzo, passando per Italian party che documenta la recente vita politica del nostro Paese e l'ascesa di Silvio Berlusconi «a capo supremo del-

la destra italiana». Di rilievo anche il reportage di Stefano De Luigi, un'inchiesta che indaga sul colore della cecità. L'inaugurazione coincide con la Giornata mondiale della vista che cade il 14 ottobre. Tra le novità "Little Big Press", un'installazione che scandaglierà fanzine, photobook e pubblicazioni indipendenti. Sabato 9 e domenica 10 ottobre Fotoleggendo offre ampio spazio anche alla fotografia multimediale, con progetti che spazieranno dal fotogiornalismo alla fotografia di ricerca. Cuore pulsante di FotoLeg-

gendo sono poi le Letture del Portfolio, che offrono l'opportunità di partecipare al premio collegato e ottenere gratuitamente una valutazione multidisciplinare dei propri lavori. In cartellone, presso le varie sedi espositive, workshop e seminari a cura di critici, curatori e fotografi ma anche presentazioni editoriali in compagnia di autori ed editori. Tra i volumi freschi di stampa, la presentazione di Solo di Maurizio Valdarnini, che raccoglie i ritratti di celebri artisti, testimoni di una condizione esistenziale come la solitudine. Il lavoro,

realizzato tra Roma e Parigi, è stato considerato dall'Unesco Plateforme Patrimoine de l'Image. ■

Cuore pulsante della kermesse sono le Letture del Portfolio, che offrono l'opportunità di partecipare al premio collegato

Federico Tulli

Oltre 20 incontri con più di 50 ospiti, viaggiatori e narratori a diverso titolo: scrittori, geografi, storici, filosofi, archeologi, cineasti, giornalisti, fotografi, architetti, attori, musicisti, illustratori. E poi ancora, due mostre, quattro lezioni (geopolitica, geografia, musica, giornalismo), tre premi ("Parole in corsa", "Movimenti" e "La Navicella d'Oro"), cinque video-interviste esclusive a Claudio Magris, Amos Oz, Paolo Matthiae, Gianrico Carofiglio, Gabriele Salvatore. Sono solo alcuni dei numeri del Festival della letteratura di viaggio che prende il via domani nelle location di Villa Celimontana, Palazzo delle Esposizioni, tempio di Adriano e Biblioteche di Roma. Fino al 3 ottobre nella Capitale, firme e personaggi del calibro di Predrag Matvejevic, Tony e Maureen Wheeler, Bernardo Valli, Piergiorgio Odifreddi, Lucio Caracciolo e Giuseppe Cederna guideranno gli spettatori in un'ideale viaggio nel mondo della letteratura, geografia, cinema, fotografia, teatro, musica, archeologia, filosofia e storia...da ovest verso est.

Appuntamenti Dal 30 settembre a 3 ottobre a Roma, la terza edizione del Festival di letteratura da viaggio. Quattro giorni di conferenze e mostre in diversi luoghi storici della Città eterna, con ospiti da tutto il mondo

L'arte di viaggiare il mestiere di raccontare

Il tema della terza edizione del festival è infatti: "Verso Oriente, il Levante". Offrirà quindi molte occasioni per parlare di luoghi come Alessandria d'Egitto, Salonicco, il nostro Levante (la Puglia), di viaggi della filosofia e dell'archeologia, dell'andare piano e verso mete di pellegrinaggio, di teatro con l'Odissea in quattro lingue e letture su Ipazia e Gertrude Bell, delle battaglie di Lepanto e Gallipoli, del viaggio del babà, della memoria di Adriano. Ci saranno poi reading nelle biblioteche, le performance letterarie delle persone-libro, le letture per bambini, le passeggiate in villa, i laboratori di scrittura e fotografia di viaggio. Organizzato dalla Società Geografica Italiana e da Federculture,

il festival e gli incontri con i suoi protagonisti si svolgono principalmente a Villa Celimontana e Palazzo delle Esposizioni. Per la durata del Festival la Villa si trasforma in una sorta di "casa del viaggio" dove si svolge anche la mostra "Cose Turche. Racconti dei viaggiatori italiani tra XVI e XX secolo". Mentre il palazzo di via Nazionale ospita nello Spazio Fontana la mostra di carte geografiche di ieri e fotografie di oggi riguardanti l'area di influenza di Venezia di un tempo "Grande Venezia. Terre e genti fino a Istanbul e Alessandria" (dal 30 settembre al 24 ottobre 2010) e nella Sala Cinema la rassegna "Da Marrakech a Puerto Escondido, viaggio nel cinema di Gabriele Salvatore", in

collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale (sabato 2 e domenica 3 ottobre 2010). Tra gli appuntamenti segnaliamo in particolare un estratto dall'opera teatrale Il sogno di Ipazia di Massimo Vincenzi, con Francesca Bianco per la regia di Carlo Emilio Lerici. Evento che si svolge il primo ottobre a Villa Celimontana (ore 16) nell'ambito dell'incontro sul tema "Alessandria e Salonicco, il posto dei libri e la capitale meticciosa", con Bernardo Valli, Melania Mazzucco e Youssef Ziedan, direttore del Centro manoscritti della Biblioteca di Alessandria di Egitto e autore del romanzo *Azazel* (edito in Italia per Neri Pozza). ■

Tema di quest'anno è "Verso Oriente, il Levante". Ne parleranno, tra gli altri Predrag Matvejevic, Tony e Maureen Wheeler, Piergiorgio Odifreddi e Lucio Caracciolo